

In Austria Paura per gli ebrei Terrore a Vienna: morti e feriti, attacco in sei punti

di **Paolo Valentino**

Attacco al cuore di Vienna. Spari ed esplosioni vicino alla sinagoga e in altri punti della città. Morti e feriti (nella foto un aggressore). Il governo: è un attacco terroristico. alle pagine 12 e 13 **Salom**



Spari e sangue vicino alla sinagoga Vienna colpita da un attacco multiplo

Diverse vittime, tra queste un poliziotto. Ucciso un attentatore, un altro arrestato. Caccia al commando

50

I proiettili sparati dagli attentatori durante gli attacchi nel centro di Vienna. Secondo le prime informazioni sarebbero stati 6 gli obiettivi.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO Notte di sangue e di terrore a Vienna. Sarebbero almeno sette le persone uccise e numerose quelle ferite nell'attentato, quasi sicuramente di natura terroristica, avvenuto ieri sera nei pressi della Sinagoga, nel cuore della capitale austriaca. Tra i morti ci sarebbero anche un agente e uno degli attentatori. Secondo l'agenzia Apa, che cita fonti del ministero dell'Interno, uno dei terroristi è stato arrestato, un altro sarebbe in fuga.

Ma le notizie rimangono confuse e contraddittorie. Contemporaneamente infatti altri spari sono stati registrati in altri punti della città, due di

questi sicuramente nei pressi dell'Hotel Hilton e in un parco cittadino. Alcuni media hanno riferito che ci sarebbe stata anche una presa di ostaggi in un ristorante giapponese vicino all'albergo. Ma secondo l'emittente pubblica Orf, che ha citato fonti della polizia, sarebbero addirittura sei i luoghi sotto attacco.

L'attentato, o a questo punto il primo dei quali si è avuto contezza, è iniziato intorno alle 20 nella Seitenstetengasse, la strada dove sorge lo Stadttempel, uno dei luoghi di culto ebraici di Vienna. Le prime testimonianze parlano di molti colpi esplosi nei pressi della Sinagoga, che però a quell'ora era già chiusa.

Il presidente della Comunità ebraica viennese, Oskar Deutsch, ha detto che non è del tutto chiaro se il tempio fosse l'obiettivo principale degli attentatori e che comunque non sembra ci siano ebrei fra le vittime. I terroristi si sono poi spostati in una piazza vicina, dove hanno continuato a sparare. Secondo voci non confermate, uno di loro indossava una cintura esplosiva e si sarebbe fatto saltare in aria.

«All'inizio sembravano peggiori», ha raccontato un testimone oculare all'emittente pubblica Orf «ma poi si è ca-

pito che erano spari. C'era una persona che sparava all'impazzata con un fucile automatico. Ha continuato a sparare anche quando è arrivata la polizia, che ha risposto al fuoco». Una vasta macchia di sangue è stata osservata sul marciapiede di fronte al Roter Engel, un locale della zona che ha i tavolini in strada. Altri testimoni hanno raccontato di aver sentito sparare almeno 50 o 100 colpi.

La polizia ha montato una massiccia operazione, sigillando l'intero centro. Anche le unità speciali antiterrorismo Vega e Cobra sono state mobilitate. Tutte le stazioni dei tram e della metropolitana sono state chiuse. La popolazione è stata invitata a non usare i trasporti pubblici, a evitare tutti gli spazi aperti e a non uscire di casa. «Siamo in campo con tutte le forze disponibili, l'operazione è ancora in corso, non diffondete video che possono mettere in pericolo i nostri agenti», è stato l'appello lanciato sui social media dalle forze dell'ordine.

In tarda serata il ministro

dell'Interno, Karl Nehammer, ha detto che a una prima analisi si è trattato di un attacco terroristico, confermando il bilancio dei numerosi feriti e anche dei morti, senza tuttavia dare cifre. Il presidente francese Emmanuel Macron ha telefonato nella notte al cancelliere austriaco Sebastian Kurz per informarsi della situazione ed esprimere la sua solidarietà.

Se fosse confermato che l'obiettivo di ieri era lo Stadttempel, sarebbe il terzo attentato terroristico in 40 anni al tempio viennese. Nel 1979 un chilo di plastico venne fatto esplodere da un gruppo palestinese nel cortile senza causare vittime. Nel 1981 un altro commando palestinese portò a segno un attacco armato durante il Sabbat, causando due morti e 21 feriti gravi.

Paolo Valentino
© RIPRODUZIONE RISERVATA



La dinamica

I colpi alle 20 in pieno centro

1 Intorno alle 20 di ieri sera c'è stata una sparatoria nel centro di Vienna, iniziata nella via dove si trova la sinagoga della città. La polizia ha fatto sapere che a sparare sarebbero state diverse persone armate di fucili



Was wir bislang bestätigen können:

- *Gegen 20:00 Uhr Schüsse ausgeht Seitenstettengasse
- *Mehrere Täter mit Langwaffen (Gev *dzt. insg. 6 Tatorte
- * 1 Todesopfer, mehrere schwer Verletzt
- * 1 Täter von Polizei erschossen #021

19:25 PM - 2 nov 2020 - Twitter: Wien App

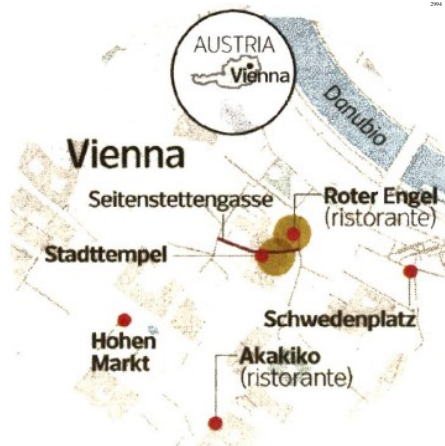
Il tweet La polizia di Vienna

Panico in sei punti della capitale

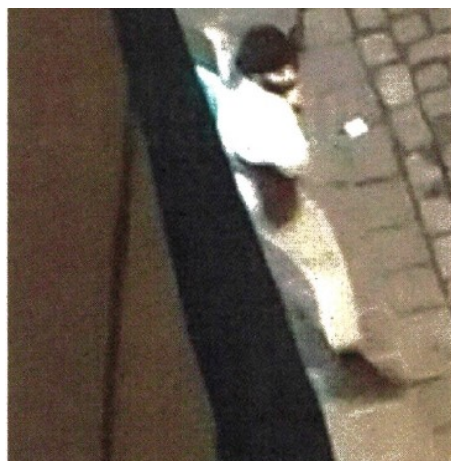
2 Ci sarebbe più di un attentatore e i luoghi degli attacchi sarebbero stati almeno 6: la polizia alle 22.30 ha confermato una vittima e l'uccisione di un attentatore. Nei video circolati online si vedono diversi feriti

Aggressori in fuga L'invito a non uscire

3 Per tutta la sera le forze dell'ordine di Vienna hanno invitato i cittadini a non uscire di casa, a cercare riparo e a tenersi lontani dalla zona del centro, dove le operazioni di polizia sono proseguite per diverse ore



La paura
A destra un gruppo di donne cerca di mettersi al riparo mentre le squadre speciali della polizia austriaca (nella foto a sinistra) setacciano le vie della Innenstadt, nel centro di Vienna. Diverse persone sono state fermate e perquisite. In basso, i poliziotti soccorrono un uomo ferito da uno sparatore. La zona ieri sera era piena di gente, che evidentemente voleva sfruttare l'ultima serata «libera» prima del lockdown anti Covid che scattava a mezzanotte (Joe Klamar / AFP)



Vestito di bianco Uno dei terroristi che ieri ha seminato morte e terrore nel centro di Vienna